

COMUNE DI SANT'ALFIO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Via Vitt. Emanuele, 4
95010 Sant'Alfio
www.comune.sant-alfio.ct.it
Email: sindaco@comune.sant-alfio.ct.it

Tel. 095.968017
Fax 095.7824149

Cod. Fisc./Part. IVA: 00230090870

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 36 del 25 lug. 2019

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2019/2021. (Art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000).

L'anno **duemiladiciannove** il giorno venticinque del mese di **luglio** alle ore 20,34 e segg., nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di prima convocazione disciplinata dall'art. 30 della l.r. 6.3.1986 n. 9, (sostituito dall'art. 21 della l.r. 26/93), esteso ai Comuni dall'art.58 della stessa L.R., in seduta ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 della L.R. n. 16/1963, risultano all'appello nominale:

N°	CONSIGLIERI	Presenti		N°	CONSIGLIERI	Presenti
1	NUCIFORA Giovanni	NO		6	BONANNO Lucia	NO
2	GRASSO Leonardo R	SI		7	BORZI' Rosanna	SI
3	NICOLOSI Alfio	SI		8	FINOCCHIARO Renato F.	SI
4	COSENTINO Roberta	SI		9	ZAPPALA' Alfia	NO
5	CARDILLO Chiara	SI		10	COCO Carmelo A.	NO
Assegnati n° 10		In carica n° 10	Assenti n° 4	Presenti n° 6		

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art.30 della l.r. 6.3.1986, n. 9 il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. NICOLOSI ALFIO nella sua qualità di VICE PRESIDENTE del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale DR.SSA ANGELA GIRGENTI

Sono presenti in aula SINDACO NICOTRA GIUSEPPE MARIA

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: CARDILLO - COSENTINO - FINOCCHIARO

N. 36

Il Presidente del Consiglio Comunale Nicolosi Alfio passa alla trattazione del 3° punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: " *Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2019/2021. (Art. 170, comma 1 , del D. Lgs. n. 267/2000)* ", ed inizia la lettura della proposta.

Il Consigliere Finocchiaro propone di dare per letta la proposta.

Il Presidente mette ai voti la proposta del Consigliere Finocchiaro, che viene votata favorevolmente ed all'unanimità dei Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge.

Il Presidente invita il dr. Greco Responsabile dell'Area Economico Finanziaria ad illustrare la proposta.

Il Dr. Greco chiarisce che quest'anno è stata utilizzata la forma di semplificazione per comuni sotto i 5 mila abitanti e ne illustra il contenuto.

Il Presidente passa alla votazione che dà il seguente risultato:

Favorevoli 5 (Nicolosi - Grasso - Cosentino - Cardillo - Borzi)

Astenuti 1 (Finocchiaro)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto l'esito della votazione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente OO.EE.LL.

DELIBERA

Di approvare la proposta, con la votazione espressa in premessa e qui riportata, espressa dai 6 (sei) Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge, avente ad oggetto : " *Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2019/2021. (Art. 170, comma 1 , del D. Lgs. n. 267/2000)* ", allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE

Il Presidente, chiede di votare per l'immediata esecutività dell'atto.

La votazione che dà il seguente risultato:

Favorevoli 5 (Nicolosi - Grasso - Cosentino - Cardillo - Borzi)

Astenuti 1 (Finocchiaro)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare , con la votazione sopra riportata, l'atto immediatamente esecutivo.



COMUNE DI SANT'ALFIO

PROVINCIA DI CATANIA

Via Vitt. Emanuele, 4
95010 Sant'Alfio
www.comune.sant-alfio.ct.it
Email: sindaco@comune.sant-alfio.ct.it

Tel. 095.968017
Fax 095.7824149

Cod. Fisc./Part. IVA: 00230090870

PROT. 5959 DEL 10/07/2019

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2019/2021. (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

IL PROPONENTE

Premesso che:

con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

· il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l’art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l’art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall’esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall’ordinamento contabile vigente nell’esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell’ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. **69** dell' **11 giugno 2019**, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il DUP 2019-2021;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. **70** dell' **11 giugno 2019**, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019, il bilancio pluriennale 2019/2021;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. con nota protocollo **5866** dell'**8 luglio 2019**;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

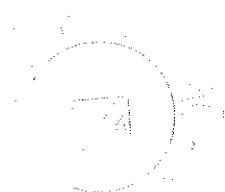
Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Vista la normativa vigente in materia di contabilità e di disposizioni per gli Enti Locali, che è intervenuta anche ai fini dei termini di presentazione del DUP 2019/2021 al Consiglio comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

1. che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. di prendere atto del DUP 2019/2021, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. **69** dell' **11 giugno 2019**;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 170, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il presente DUP 2019-2021, quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
4. di pubblicare il presente DUP 2019/2021 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci e sezione delibere.



Il Responsabile Area Finanziaria
(GRECO dott. Carlo)



COMUNE DI SANT'ALFIO

PROVINCIA DI CATANIA

Via Vitt. Emanuele,4
95010 Sant'Alfio
www.comune.sant-alfio.ct.it
Email: sindaco@comune.sant-alfio.ct.it

Tel. 095.968017
Fax 095.7824149

Cod. Fisc./Part. IVA: 00230090870

PARERI

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142,
recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991 n. 48

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO
2019/2021. (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Per quanto concerne la **regolarità tecnica** si esprime parere favorevole

Sant'Alfio li, **10.07.2019**

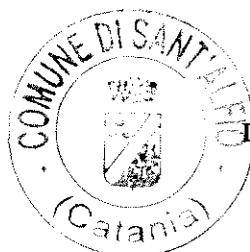


IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Greco dott. Carlo)

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Per quanto concerne la **regolarità contabile**, si esprime parere favorevole
Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91

Sant'Alfio li, **10.07.2019**



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Greco dott. Carlo)

Allegato A

DUP 2019/2021

Comune di Sant'Alfio

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento: 1631

Popolazione residente alla fine del 2017 (*penultimo anno precedente*) n. **1.613** di cui:

maschi n. **779**

femmine n. **834**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **82**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **108**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **305**

in età adulta (30/65 anni) n. **791**

oltre 65 anni n. **327**

Nati nell'anno n.16

Deceduti nell'anno n. 27

Saldo naturale: -11

Immigrati nell'anno n. 58

Emigrati nell'anno n. **40**

Saldo migratorio: + 18

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +11

Superficie Km² **2.362**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **2**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

- Piano regolatore – PRGC – adottato **No**
- Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
- Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
- Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- Asili nido con posti n. **0**
- Scuole dell'infanzia con posti n. **58**
- Scuole primarie con posti n. **78**
- Scuole secondarie con posti n. **53**
- Strutture residenziali per anziani n. **50**
- Farmacie Comunali n. **0**
- Depuratori acque reflue n. **0**
- Rete acquedotto Km **0,00**
- Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,000**
- Punti luce Pubblica Illuminazione n. **480**
- Rete gas Km **18,00**
- Discariche rifiuti n. **0**
- Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**
- Veicoli a disposizione n. **0**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecipazione	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
DISTRETTO TURISTICO TERRITORIALE IL MARE DELL'ETNA / ETNACOAST		0,730			0,00	0,00	0,00	264,00
CONSORZIO PER IL SERVIZIO DI DEPURAZIONE DEI LIQUAMI TRA I COMUNI DI GIARRE -		3,000			0,00	0,00	0,00	0,00

RIPOSTO - MASCALI - FIUMEFRED DO DI SICILIA - SANT'ALFIO	www.galenaal cantara.org/	1,560	Il GAL (Gruppo Azione Locale) Terre dell'Etna e dell'Alcantara, col suo Piano di Sviluppo Locale, interviene sui seguenti settori: tutela del patrimonio rurale, creazione e sviluppo di micro imprese, valorizzazione del territorio e dei prodotti tipi	0,00	0,00	0,00	0,00	-6.979,00
S.S.R. CATANIA AREA METROPOLI TANA	www.sircatani ametropolitana .it	0,220	La Comuni Sir Catania Area Metropolitana è una società consortile di capitale per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti, che dopo la soppressione degli Ato sono i soggetti giuridici deputati a gestire in via esclusiva il ciclo integrat	0,00	0,00	0,00	0,00	-16.439,00
JONIA AMBIENTE S.P.A. A.T.O. CT1 IN LIQUIDAZIO NE	www.atoc1jo niambiente.it/	1,225	Joniambiente è una società per azioni costituita, ai sensi dell'art.22 della legge 8 giugno 1990, n.142, come recepito dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48, e successive modifiche ed integrazioni, tra la Provincia regionale di Catania ed i Co	0,00	0,00	0,00	0,00	1.890,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2017 (penultimo anno dell'esercizio precedente) 7.771,55

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016 (anno precedente) 0,00

Fondo cassa al 31/12/2015 (anno precedente -1) 0,00

Fondo cassa al 31/12/2014 (anno precedente -2) 0,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2017	365	4.272,13
2016	365	19.277,56
2015	365	7.809,17

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2017	57.179,70	1.807.165,40	3,16
2016	59.053,42	1.900.325,72	3,11
2015	56.519,95	2.026.073,54	2,79

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	0,00
2016	0,00
2015	11.982,56

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a € 25.240,50, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari a € 841,35

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2017 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	0	0	1
Cat.C	15		0
Cat.B3	1	0	0
Cat.B1	0	0	0
Cat.A	4	0	0
TOTALE	20	0	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017: **20**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	0	934.243,36	54,21
2016	0	1.076.555,21	59,13
2015	0	1.196.987,46	54,15
2014	0	1.136.458,77	56,13
2013	0	1.114.536,43	53,30

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.